

Gli interventi in situazioni estreme

Un gruppo di soccorritori specializzati in grado di intervenire in luoghi "ostili"

Il Servizio Medico Dentario

Nato per garantire ai cittadini di tutto il Mendrisiotto prestazioni di qualità a tariffe agevolate

Simulare le cure, ad alta fedeltà

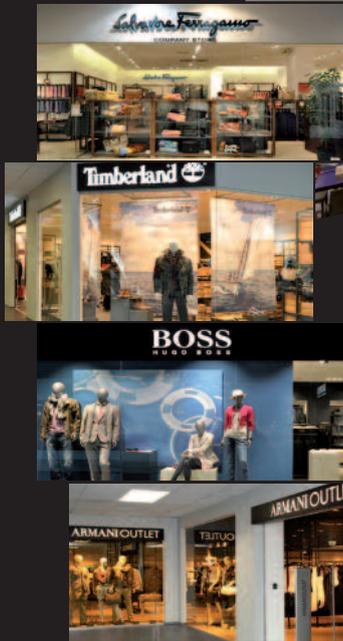
Una struttura che consente di ricreare in ogni dettaglio situazioni di soccorso reali

SAM e Protezione civile: un'ottima sinergia

Un progetto comune che vede interagire SAM e Protezione Civile del Mendrisiotto



FACTORY STORES



YOUR STYLE. ALWAYS

FoxTown Factory Stores, il paradiso dello shopping
160 stores 250 grandi marche

Sconti dal 30% al 70% tutto l'anno

APERTO 7 GIORNI SU 7 DALLE 11 ALLE 19

Armani • Burberry • Calzedonia • Desigual • Esprit • Furla • Guess • Lacoste • Mammut
Michael Kors • Napapijri • Nike • Odio • Polo Ralph Lauren • Quiksilver • Swatch • Swarovski
The North Face • Timberland • Tommy Hilfiger • Ugg • Vans ...e molti altri

MENDRISIO SWITZERLAND WWW.FOXTOWN.COM Info: 0848 828 888

New ŠKODA KODIAQ & OCTAVIA



ŠKODA
SIMPLY CLEVER



15x VINCITORE
QUALITÀ-PREZZO

Sono arrivate, venite a scoprirle!

Si alza il sipario sul nuovo ŠKODA KODIAQ, il primo grande SUV di ŠKODA, e sulla nuova ŠKODA OCTAVIA, la station wagon più venduta della Svizzera, che sfoggia un design dinamico e delle tecnologie ultramoderne. Venite a trovarci!
ŠKODA. Made for Switzerland.

AMAG Coldrerio

Via San Gottardo 52
6877 Coldrerio
Tel. 091 640 98 80
www.coldrerio.amag.ch

AMAG Lugano

Via Monte Boglia 21
6900 Lugano
Tel. 091 973 33 33
www.lugano.amag.ch

AMAG Giubiasco

Via Bellinzona 8
6512 Giubiasco
Tel. 091 911 83 83
www.giubiasco.amag.ch

amag



Katia Cereghetti Soldini
Presidente
 Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

Editoriale

Gentili lettrici e cari lettori, nell'editoriale della prima edizione di questa rivista, mi ero soffermata a esporvi la crescita dell'Associazione SAM negli ultimi 10 anni. Una crescita costante sia nell'ambito del soccorso, di fatto il nostro "cuore pulsante", che in tutti quei servizi e progetti volti a cercare una risposta esaustiva e professionale ai più svariati bisogni sanitari della nostra regione. In questa edizione mi limiterò solo a una citazione sul Servizio Ambulanza, che nel 2016 ha effettuato quasi 4000 interventi (+40% solo nell'ultimo decennio), e quello dei corsi di formazione, che hanno visto la partecipazione di circa 1500 persone.

Vorrei invece esporre nel dettaglio un progetto nato qualche anno fa e che oggi si è tradotto in una collaborazione consolidata con l'Associazione per l'Assistenza e la Cura a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ACDM&BC).

Parliamo del 2010, quando il nostro direttore generale Paolo Barro insieme al direttore dell'ACDM&BC Brian Frischknecht hanno dato inizio a una riflessione, poi condivisa con i rispettivi presidenti e comitati, che si è trasformata nel 2011 in una collaborazione unica nel suo genere.

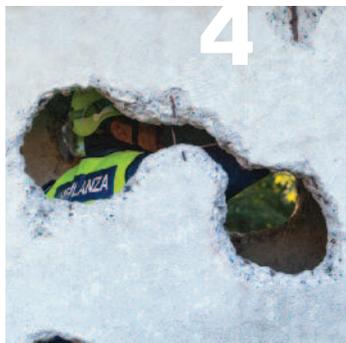
Questa collaborazione è stata fattibile grazie anche alla nuova politica del personale introdotta dal SAM, più orientata verso l'assunzione di infermieri con competenze volutamente diversificate, e che poi in seguito si specializzano nel soccorso.

Grazie a questa innovazione vengono garantite all'utenza cure domiciliari nelle fasce notturne, per 365 notti all'anno. Mi sento di definire questa partnership un'autentica collaborazione *win-win*.

Se da un lato l'ACDM&BC può ridurre i costi dovuti a una copertura sulle 24 ore per i propri utenti, dall'altro lato il SAM beneficia di maggiori entrate grazie al servizio reso per l'ACDM&BC, mantenendo nel contempo ottimali le cure ai pazienti. Da rilevare che oltre a mantenere un buon servizio sanitario sono diminuiti nel complesso i costi della salute a carico dell'ente pubblico: per un servizio, vengono infatti utilizzate delle risorse parzialmente o momentaneamente "libere" nell'altro.

Questa collaborazione si rivela fortemente innovativa nei suoi contenuti. Basti pensare che in questo contesto si integrano realtà di cure e trattamenti cronici e di lunga durata con il soccorso e il salvataggio, basato su prese a carico del paziente sempre in regime d'emergenza. Ciò dimostra che quando si vuole perseguire con determinazione l'obiettivo di una maggior efficienza ed efficacia nel nome di una "rete sanitaria integrata", queste iniziative, se ben sostenute, non possono che avere il successo meritato.

Questa collaborazione, come altre iniziative mirate a una risposta sanitaria diversificata da parte del SAM, profila sempre più la nostra Associazione alla stregua di un Centro di salute, che attraverso i propri professionisti medici, infermieri e soccorritori, si prende cura dei più diversi bisogni sanitari della nostra popolazione non.



Impressum

Editore: Servizio Autoambulanza del Mendrisiotto Via Beroldingen 3 6850 Mendrisio
 Tel. 091 640 51 80, Donazioni CCP N. 69-221205-3
 info@sam-mend.ch, www.sam-mend.ch

Concezione grafica, coordinamento redazionale, pubblicità: www.mediares.ch

Fotografie: TI-PRESS, Fotolia, archivio SAM

Hanno collaborato a questo numero: Katia Cereghetti Soldini, Paolo Barro, Carlo Realini, Ottavia Rusca, Alan Zuccolo, Luca Biolcati, Chiara Botta, Sal Comodo

Stampa: Arti Grafiche Salvioni - TBS La Buona Stampa

Tiratura 31'000 copie distribuite gratuitamente a tutti i fuochi del Mendrisiotto

N. 2, maggio 2017

**Luca Biolcati**

Soccorritore diplomato infermiere

Responsabile UIT-S

Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

GLI INTERVENTI in situazioni estreme

L'Unità d'Intervento Tecnica Sanitaria (UIT-S) del SAM si compone di un gruppo di soccorritori specializzati in grado di intervenire in luoghi cosiddetti "ostili".

Ogni anno, segue un costante percorso formativo per mantenere gli alti livelli di competenza.

L'Unità d'Intervento Tecnica Sanitaria (UIT-S) nasce a livello cantonale nel 2009. Il suo scopo è quello di poter portare rapidamente un soccorso avanzato e professionale a pazienti infortunati o malati che si trovano in terreni impervi o che richiedano tecniche di evacuazione particolari. **Attivata tramite la Centrale Ticino Soccorso 144, è in grado di eseguire interventi di salvataggio complessi in contesti particolari: salvataggi in profondità, in altezza, su macerie, su terreni difficili, interventi per persone che minacciano di gettarsi dall'alto, recupero in acqua (0-2 metri), assistenza sanitaria ai Pompieri per interventi particolari.**

Nel momento in cui l'equipaggio dell'ambulanza, una volta giunto sul luogo di un intervento, reputa necessario l'ingaggio dell'UIT-S per il raggiungimento, il trattamento o l'evacuazione del paziente invia la richiesta d'allarme a Ticino Soccorso 144. I Soccorritori UIT-S, anche se non in servizio, ricevono l'allarme tramite un SMS sul proprio telefono cellulare privato. Nel messaggio viene indicato il luogo e la tipologia di intervento (per esempio caduta in burrone, infortunio in cantiere o assistenza Pompieri) e il numero di soccorritori necessari. L'allarme, a livello cantonale, è suddiviso in sopra e sotto Ceneri e i soccorritori disponibili a entrare in azione ne danno conferma a Ticino Soccorso 144. Si recano quindi alla propria sede Autoambulanza per recuperare il materiale personale e, subito dopo, raggiungono il luogo dell'intervento.

La UIT-S è l'equilibrato mix di competenze relative alla presa a carico clinica del paziente e alle competenze più tecniche. Le missioni si svolgono in stretta collaborazione con l'Unità d'Intervento Tecnica dei Pompieri i quali sono responsabili principalmente dell'aspetto tecnico.

È coordinata, a livello cantonale, dalla Commissione UIT-S della Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanze (FCTSA) costituita dai Responsabili UIT-S di ogni Servizio Autoambulanza regionale del Cantone, su mandato della com-



La formazione dell'UIT-S del SAM prevede un Corso base di 100 ore, al quale vanno aggiunte 30 ore annue di aggiornamento continuo. Inoltre, ogni due anni, la verifica della performance tramite una ricertificazione.

missione dei responsabili operativi dei servizi ambulanza.

Lo scopo della Commissione è quello di definire i descrittivi di posizione, garantire l'aggiornamento del personale UIT-S e di verificare e garantire una buona collaborazione con la Federazione Cantonale Ticinese Corpi Pompieri (FCTCP) e i singoli Corpi Pompieri Regionali.

La formazione dell'Unità prevede la partecipazione a un Corso Base nel Soccorso Tecnico Urbano della durata di 100 ore, erogato dal Centro di Formazione di competenza Cantonale UIT presso il Corpo Civici Pompieri Lugano. A questo si aggiungono 30 ore annue di aggiornamento continuo nel proprio Servizio Autoambulanza e, biennialmente, la verifica della performance tramite una ricertificazione organizzata dalla Commissione UIT-S della FCTSA.

Il SAM annovera nel proprio organico UIT-S 5 soccorritori

specializzati in soccorso tecnico urbano. Fra questi, vi è un Responsabile che si occupa di pianificare le formazioni, mantenere il materiale aggiornato e certificato e partecipare alle riunioni e ai progetti della Commissione UIT-S FCTSA. Vi è anche un soccorritore specializzato in anestesia che valorizza la qualità del gruppo portando approfondimenti di carattere clinico.

Nel corso del 2017 è previsto un incremento dei soccorritori UIT-S grazie a due nuovi candidati che frequenteranno il corso base. Ciò permetterà di aumentare la capacità di risposta alle richieste



Ogni soccorritore UIT-S dispone di un'imbracatura personale, accessoriata con strumentazioni che permettono il movimento in modo autonomo e lo stazionamento su corda. Oltre a ciò, nel Veicolo Comando è presente uno zaino di prima calata contenente corde, moschettoni e ancoraggi che consentono di raggiungere il paziente in modo autonomo in tempi rapidi. È anche presente un'imbracatura e una tuta di protezione di riserva, oltre al materiale sanitario in dotazione, nel caso in cui un soccorritore UIT-S disponibile a effettuare l'intervento arrivi direttamente sul luogo dal suo domicilio. Questo permette al

SAM di garantire sempre una risposta tempestiva e specializzata.

Ogni soccorritore UIT-S deve mantenere costantemente aggiornate le sue competenze su tutte le tecniche e strumentazioni in dotazione.

Le formazioni sono organizzate in stretta collaborazione con il Capo Sezione e i Capi gruppo dell'Unità d'Intervento Tecnica Mendrisiotto (Corpo Civici Pompieri Mendrisio e Corpo Civici Pompieri Chiasso) con particolare attenzione sia agli aspetti tecnici che sanitari, proponendo formazioni di dettaglio ed esercitazioni d'intervento il più possibile fedeli alla realtà. Oltre alle formazioni congiunte con i Pompieri, vengono organizzati momenti di aggiornamento dai contenuti prettamente clinici. Ogni due anni vi è l'obbligo di sottoporsi alla ricertificazione e in quella occasione i Capi Gruppo della Commissione UIT-S FCTSA valutano l'effettivo mantenimento delle competenze specialistiche dei soccorritori UIT-S.

Essendo i campi d'attività molto specifici, la prospettiva è quella di essere il più possibile pronti a intervenire in qualsiasi momento su tutto il territorio, tenendone in considerazione le particolarità. Proprio



d'intervento per l'UIT-S, ad oggi comunque molto buone. Nell'ultimo triennio l'UIT-S della nostra regione ha effettuato 23 interventi, pari a una media di 7.6 interventi annui. Fra questi, alcuni hanno riguardato pazienti caduti in scarpate, all'interno di tombini, infortunati in cantieri e in terreni boschivi.

Nel momento in cui il soccorritore UIT-S raggiunge il paziente tramite attrezzatura specialistica di tipo alpinistica e si appresta a fornire le cure del caso, l'UIT Pompieri si occupa di organizzare il dispositivo di recupero. Quest'ultimo contempla svariate tecniche e materiali altamente specialistici che ogni soccorritore UIT-S deve conoscere bene. Generalmente all'intervento prendono parte due soccorritori UIT-S. A loro si affianca, quando è disponibile, il Responsabile che funge da coordinatore logistico dell'intervento specialistico, in collaborazione con il Capo Intervento Regionale e il Capo Sezione o Capo Gruppo UIT Pompieri.

per questo i momenti formativi vengono organizzati in stretta collaborazione con i nostri partner principali - i Pompieri - nei luoghi più particolari del comprensorio. **Sono numerosi i progetti che ci vedono coinvolti e che richiedono una preparazione e una conoscenza particolare come, ad esempio, il Parco delle Gole della Breggia, luogo in cui nel 2016 abbiamo svolto una formazione di una giornata intera, oppure la Funivia Brusino Arsizio-Serpiano che ci ha visto impegnati più volte lo scorso anno e che vedrà elaborate delle procedure di intervento congiunte ben precise.**

Nel corso del 2017 tutti i soccorritori UIT-S seguiranno una specifica formazione per il porto degli Apparecchi della Protezione della Respirazione. L'obiettivo è di garantire una gestione clinica specializzata anche in caso di interventi in cui questi presidi sono necessari, o laddove sia richiesto un supporto ai Pompieri per interventi particolari.



Paolo Barro
Direttore generale
Servizio Autoambulanza Mendrisiotto
Servizio Medico Dentario Regionale

IL SERVIZIO Medico Dentario

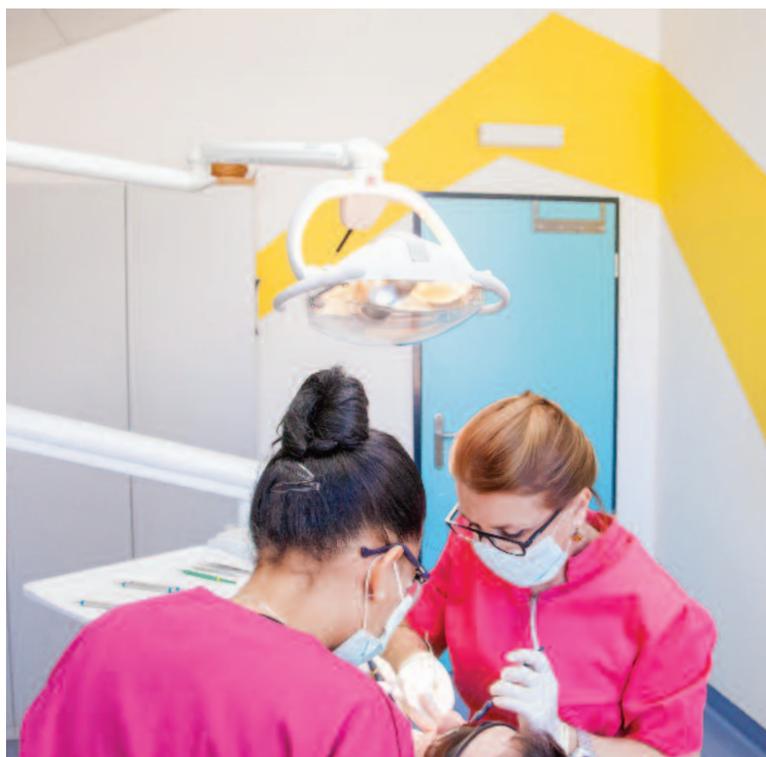
Da oltre un decennio, il Servizio Medico Dentario Regionale è accolto nella sede del SAM, condividendone la Direzione, i servizi amministrativi e la logistica. Il Servizio si contraddistingue per le sue prestazioni di qualità, che vengono offerte ai cittadini a tariffe agevolate.

Era l'estate del 2005, quando veniva annunciata dai media l'imminente apertura del Servizio Medico Dentario Regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio, ospitato nella nuova sede del Servizio Autoambulanza Mendrisiotto (SAM).

Da allora, molta strada è stata fatta. Basti pensare che l'Associazione, allora diretta dalla Presidente Katia Cereghetti Soldini, comprendeva tra medici, igieniste e personale assistenziale non più di 5 persone. Oggi vi lavorano 3 Medici Dentisti, 3 igieniste, 2 segretarie mediche, 6 assistenti dentali, per un totale di 14 collaboratori. Questo senza considerare un'assistenza amministrativa, garantita dalla direzione generale del SAM con doppio ruolo, a cui si affiancano due collaboratori a percentuale ridotta per la contabilità e la fatturazione.

Per poter rispondere con professionalità e qualità alle esigenze dei propri pazienti (oltre 6000 cartelle sanitarie), questo significativo numero di collaboratori è operativo in spazi messi a disposizione dalla Fondazione Croce Verde Mendrisio, che affitta i 260 m2 del terzo piano della sede in Via Beroldingen 3, così suddivisi: 4 studi per i dentisti e le igieniste, 1 locale per la sterilizzazione degli strumenti, 1 locale adibito a ufficio dentisti, 1 locale per l'accettazione pazienti, 1 locale come sala d'aspetto, 1 locale per lo sviluppo e l'elaborazione delle radiografie, e 1 locale come ufficio attività amministrative per personale assistenziale.

Considerando la crescente progressione della mole di lavoro, insieme all'incremento dei dispositivi necessari al sostegno delle attività, questi spazi non sarebbero sufficienti senza l'utilizzo di strutture condivise con il SAM. A questo proposito al piano terra il SAM mette a disposizione dell'SMDR il locale magazzino per il materiale sanitario, il locale archivio per tutti i dossier pazienti, il locale server dedicato al dispositivo informatico che sostiene le attività specifiche dell'SMDR. Al piano 1, gli spogliatoi dedicati al personale del SAM sono condivisi e ospitano anche il personale dell'SMDR, il quale può anche usufruire, sempre a pianterreno, del soggiorno e della terraz-



za adiacente. Le attività amministrative, per entrambi i servizi, sono concentrate al piano 2, dove oltre all'ufficio della direzione, troviamo anche gli uffici che accolgono il personale amministrativo condiviso fra i due servizi, insieme a una sala formazione utilizzata da entrambe le associazioni.

Questa importante realtà regionale è nata grazie a una serie di riflessioni maturate già alla metà degli Anni 90, a cui è seguito uno studio sulle esigenze in ambito dentario dei potenziali utenti. È stata così istituita un'Associazione di diritto privato, oggi convenzionata con tutti i 16 Comuni del Mendrisiotto (ultimi entrati a inizio 2017 i comuni di Melano e Maroggia).

I Comuni della nostra regione si impegnano alla copertura di eventuali disavanzi, calcolati in proporzione alla popolazione presente. Quest'ultima è sempre informata sull'andamento finanziario e operativo dell'Associazione, in particolare mediante la trasmissione dei conti preventivi e consuntivi, così come dei dati relativi all'attività realizzata. Ne sono responsabili la Direzione e un Comitato, i cui membri sono nominati per un periodo di 4 anni.

L'attuale presidenza è affidata alla Signora Angela Plebani.

Con questo accordo, i Municipi possono offrire ai loro cittadini delle tariffe estremamente convenienti che considerano 3 franchi e 10 centesimi per ogni punto di valore delle prestazioni fornite. Di fatto l'SMDR, oltre ad applicare per tutti i

“Il Servizio eroga prestazioni di qualità nell’ambito delle cure conservative, endodonzia, pedodonzia, protesi fisse e rimovibili, chirurgia orale e nel contesto della paradontologia, implantologia, igiene orale e profilassi”

suoi utenti domiciliati e residenti nei Comuni del Mendrisiotto questa tariffa solitamente stabilita dalle assicurazioni sociali, si ripropone di avere un occhio di riguardo per i pazienti che versano in situazioni economiche precarie, anche grazie alle segnalazioni delle cancellerie dei Comuni aderenti all’Associazione.

Offrire prestazioni di qualità con tariffe agevolate, riuscendo sempre a far “quadrare” i conti, oggi più che mai ha del miracoloso. Da una parte, si assiste alla progressiva difficoltà di natura sociale ed economica che attanaglia sempre più i nostri cittadini. Dall’altra, vi è un’erogazione di cure che tengono rigorosamente presente il criterio di economicità delle prestazioni. A ciò si affiancano i progressivi investimenti dettati dall’usura delle apparecchiature in dotazione. E, non da ultimo, ci troviamo a dover far fronte a un carico amministrativo enorme dato dalla gestione di una tipologia di pazienti di cui i nostri interlocutori rimangono le istituzioni sociali e assistenziali. Queste ultime, legittimamente, controllano e orientano le prestazioni rivolte all’utenza a loro carico attraverso l’elaborazione di minuziosi preventivi di spesa.

Oggi l’SMDR, grazie al capitale umano e alla tecnologia di cui si è dotato, può erogare cure di qualità sia nell’ambito delle cure conservative, che dell’endodonzia, pedodonzia, protesi fisse e rimovibili, chirurgia orale e paradontologia, implantologia e, naturalmente, igiene orale e profilassi. A tutto ciò va aggiunta, per alcune settimane all’anno, la partecipazione a un servizio picchetto organizzato dalla Società Svizzera di Odontostomatologia (SSO) per le urgenze, alla stregua degli altri studi dentistici del Cantone. Va segnalato inoltre l’impegno del Servizio che, pur non essendo una clinica, cerca di accogliere quotidianamente in agenda anche quei pazienti che vi si recano senza appuntamento e che presentano dolore o necessità di cure urgenti.

In un contesto in cui prolifera un mercato dell’offerta dentaria “low cost” con altre filosofie di cura, l’SMDR ben si inserisce da oltre un decennio nel panorama delle cure odontoiatriche altamente professionali della nostra regione. E, in osservanza degli scopi statutari che la sostengono, l’Associazione non si sovrappone per attività agli altri studi medici privati presenti sul territorio. Anzi, collabora con questi soprattutto laddove è necessaria una presa a carico specialistica del paziente, a tutto vantaggio dei nostri cittadini che possono beneficiare della soluzione ideale a un rapporto costo/beneficio ottimale.

Ricordiamo che l’SMDR è operativo dal lunedì al giovedì (08:00 – 19:00), il venerdì (08:00 – 17:00) e il sabato (08:00 – 12:00).





Bundi

GROTTO BUNDI



Viale alle Cantine, 6850 Mendrisio • tel. 091 646 70 89 • www.grottobundi.com

nexusdesign - lugano



TENUTA MONTALBANO



CANTINA SOCIALE MENDRISIO



MONTICELLO

*In Enoteca a Mendrisio
scoprirai la migliore tradizione
dei vini ticinesi
e un'accurata selezione
di vini esteri.*



Swiss passion!

Cantina Sociale Mendrisio - CH-6850 Mendrisio
T 0041 91 646 46 21 - info@cantinamendrisio.ch

www.cantinamendrisio.ch



Farmacia Ferregutti

6850 Mendrisio
Via Lavizzari 25
Tel. 091 646 15 49

FARMACIE
SPAZIOSALUTE

www.farmaciespaziosalute.ch

skincode
switzerland

Trudi BABY CARE

forniture a domicilio gratuite
nuova linea cosmetica skincode
linea bambini Trudi a prezzi speciali



SICUREZZA?

PERCHÈ NON ENTRAMBI?



CLIMA?



Metti in sicurezza e rinfresca la tua casa o la tua azienda
con un solo partner

SECURCA.SA

ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA - CLIMATIZZAZIONE - VENTILAZIONE

Via Pontico Virunio 4, 6850 Mendrisio - Tel. 091 682 13 90
www.securcasa.ch - info@securcasa.ch



Ottavia Rusca
Responsabile formazione
 Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

Simulare LE CURE ad alta fedeltà

È stata recentemente inaugurata la sala di simulazione ad alta fedeltà del SAM. La struttura, che consente di ricreare in ogni minimo dettaglio situazioni di soccorso reali, è dotata di sofisticati manichini multifunzione che replicano fedelmente le più importanti funzioni fisiologiche.

La moderna formazione in ambito sanitario sta cambiando. Analogamente ai piloti dell'Aeronautica, che vengono istruiti con simulatori di volo, anche il personale sanitario può migliorare le proprie competenze grazie all'impiego di simulatori di cure. La tecnica di formazione, che prevede l'utilizzo di una persona nelle vesti di "simulante", non è paragonabile a quella ad alta fedeltà che implica l'impiego di manichini multifunzione. Questi ultimi, gestiti da software di ultima generazione, sono progettati per replicare fedelmente tutte le più importanti funzioni fisiologiche: i rumori respiratori (nella norma oppure patologici), il battito cardiaco, la peristalsi intestinale, la tosse e le convulsioni. Il personale sanitario può così praticare atti tecnici avanzati direttamente sul manichino.

Alcune di queste tecniche salvavita, come ad esempio la posa di un ago intraosseo o la decompressione di un pneumotorace iperteso, vengono utilizzate molto raramente in interventi reali: per questo motivo è indispensabile che il Soccorritore diplomato, l'infermiere soccorritore e il Medico d'urgenza possano esercitare costantemente tali procedure sul simulatore, per poterle poi eseguire sul paziente in caso di emergenza, senza alcuna esitazione.

Per favorire un costante miglioramento dell'intervento, le simulazioni possono essere video-registrate: ciò porta un ulteriore valore aggiunto rispetto alle consuete tecniche di formazione utilizzate finora al SAM.

Al termine delle simulazioni, i soccorritori, gli infermieri e i medici hanno così l'opportunità di analizzare i filmati, focalizzando l'attenzione sui momenti più significativi e istruttivi dal punto di vista formativo. Durante questi *feedback* vengono evidenziati i punti positivi, migliorabili e negativi. Eventuali errori vengono vissuti come spunto per una crescita professionale e sono fonte di apprendimento, in modo da evitare il ripetersi di simili circostanze durante gli interventi reali.

I vantaggi dell'utilizzo delle simulazioni sono molteplici:

- i contenuti proposti nelle simulazioni possono essere modificati di volta in volta o ripetuti, permettendo un insegnamento mirato a un preciso *setting* clinico, senza nessun rischio per il paziente;
- la pratica sul manichino rispecchia l'insegnamento effettuato "al letto" del paziente, con in più la possibilità di manipolare i suoi tempi e le sue risposte fisiologiche, aumentando l'apprendimento;
- viene sviluppata la capacità di lavorare su esperienze cliniche concentrandosi su un obiettivo preciso;
- gli scenari allestiti sono focalizzati sul partecipante e pertanto privi di rischi e minacce;
- durante le simulazioni è possibile valutare l'operato del singolo partecipante, oppure quello dell'intero team;
- questo tipo di formazione non solo valuta le singole capacità tecniche (*skills*), ma pone anche l'accento sui fattori umani (*non technical skills*) come la capacità comunicativo-relazionale, la *leadership*, la *followership*, la conoscenza dell'ambiente. Questi aspetti stanno alla base del successo o dell'insuccesso dell'intervento di soccorso. L'ambiente dell'emergenza sanitaria richiede l'interazione di un team affiatato che in tempi rapidi prenda decisioni corrette e metta in atto le manovre salvavita.

La versatilità delle apparecchiature installate ne permette l'utilizzo anche direttamente "sul campo". Un primo test è stato effettuato



nel mese d'agosto 2016 per la preparazione di due colleghi infermieri agli esami finali del percorso integrativo per soccorritori. In collaborazione con Tre Valli Soccorso e il Corpo Intervento Gottardo (CIG), un gruppo di soccorritori (tra i quali anche il nostro personale referente per la sala di simulazione) si è trasferito in Leventina. Qui sono stati ricreati degli scenari d'incidenti stradali per i quali, oltre all'intervento dei soccorritori, era necessaria la collaborazione dei pompieri per liberare i pazienti imprigionati (tecnica del Libervit) tra le lamiere delle auto. In questo caso, il debriefing aveva lo scopo di valutare l'operato di entrambi i partner del soccorso.

Altre esperienze positive e di arricchimento sono state fatte nell'ambito della formazione continua per i professionisti del SAM. Nell'ottobre del 2016, presso gli spazi della Protezione Civile Mendrisiotto in via Penate a Mendrisio, sono stati allestiti degli scenari per simulare incidenti particolari. I *debriefing* hanno potuto migliorare e affinare il processo di gestione del paziente politraumatizzato critico, portando a definire la procedura clinico-operativa da attuare in questo caso.

La sala è aperta a tutti i professionisti e gli studenti che desiderano cimentarsi in un sistema formativo moderno e all'avanguardia. Agli operatori sanitari di oggi e di domani offriamo competenza, conoscenze e valori. In questo modo, hanno la possibilità di migliorare la loro destrezza e capacità professionali con l'obiettivo d'essere concorrenziali in un mondo del lavoro sempre più in evoluzione.

Attualmente è in corso un progetto con la SUPSI nell'ambito del modulo di "Cure ad elevata complessità" per gli studenti del terzo anno del corso di laurea in cure infermieristiche. Verranno organizzate due giornate in cui i partecipanti si cimenteranno nelle cure in situazioni d'urgenza, sfruttando la tecnologia delle simulazioni ad alta fedeltà audio-video registrate.

La sala è naturalmente a disposizione anche per organizzare i vari percorsi di formazione continua del personale medico e infermieristico operativo nei nostri ospedali e nelle nostre cliniche.



Il centro di simulazione ad alta fedeltà del SAM si basa su una tecnologia software fornita dall'azienda Laerdal®, produttrice anche dei due manichini (adulto e pediatrico) utilizzati per le simulazioni sanitarie. Lo sviluppo della sala è garantito direttamente dal personale SAM, che è formato specificatamente per affrontare la gestione tecnologica dei sofisticati dispositivi che la compongono. La struttura permette di realizzare simulazioni ad alta fedeltà con registrazione di tre punti di vista video, registrazione audio e dei parametri provenienti direttamente dal manichino. I dati raccolti vengono quindi sincronizzati e resi disponibili in un solo file, utilizzabile per lo svolgimento del debriefing al termine dell'esercizio. È così possibile analizzare nel dettaglio le azioni effettuate e garantire un'ottimale quantità di dati utili all'apprendimento. Quando necessario, le immagini e il suono provenienti dal locale di simulazione possono essere trasmesse via Internet a un qualunque altro supporto informatico fisso o mobile. Questo sistema permette dunque a gruppi numerosi di seguire l'esercizio in diretta o in differita, senza essere fisicamente presenti. Un'ulteriore risorsa è rappresentata dalla possibilità di installarlo, utilizzandone tutte le potenzialità, anche al di fuori della sua

“ La struttura permette di realizzare simulazioni con registrazioni di tre punti di vista video, registrazione audio e dei parametri provenienti direttamente dal manichino ”

sede abituale. Una regia mobile e un sistema audio-video leggero e versatile garantiscono infatti una grande facilità di trasporto e un alto grado di versatilità

nelle più svariate situazioni: dal contesto esterno in cui ci si trova nell'ambito del soccorso alla stanza ospedaliera di lunga degenza o di cure intensive; dalle sale operatorie fino al contesto degli aiuti domiciliari e di qualsiasi dimensione spazio-temporale dove ci si prende a carico un problema di salute.

Alan Zuccalo, soccorritore infermiere, responsabile tecnico-simulatore





Carlo Realini
Direttore operativo
Servizio Autoambulanza Mendrisiotto

SAM e Protezione civile un'ottima sinergia

Un progetto che vede interagire sinergicamente il SAM e la Protezione Civile del Mendrisiotto con l'obiettivo di favorire la massima collaborazione dei due team di soccorso nel caso si dovessero verificare delle situazioni di emergenza territoriale di straordinaria portata.

Alluvioni, frane, incidenti con numerosi feriti... Anche se, fortunatamente, in Ticino sono eventi remoti, ogni Ente di soccorso è sempre in allerta. In caso di emergenza è infatti fondamentale garantire una pronta risposta su tutto il territorio in stretta collaborazione con le istituzioni e i diversi partner del soccorso, per proteggere adeguatamente la popolazione del nostro Mendrisiotto contro ogni avversità.

Ed è proprio in questo contesto che nasce una forma di collaborazione strategica che vede interagire il SAM con la Protezione Civile del Mendrisiotto. Il progetto, nato nel 2015, ha avuto uno sviluppo costante nel corso del tempo e si è evoluto in sintonia con gli effettivi bisogni del nostro territorio.

La collaborazione prende avvio dal "Gruppo *Peer Support SAM*" che, a sua volta, ha iniziato l'attività nell'anno 2011. Tale Gruppo, formato da Soccorritori, Infermieri e Medici del SAM con il supporto di una Psicologa esterna al Servizio e di un Capo Intervento Regionale, era finalizzato all'aiuto psicologico fra pari: l'obiettivo era quello di mantenere la capacità d'intervento dei colleghi dopo un evento potenzialmente traumatizzante. Nell'ambito del progetto sono stati organizzati diversi momenti formativi complementari e specifici, accompagnati da esperti del settore. In virtù della sua storia e della sua sentita predisposizione al tema, il "Gruppo *Peer Support SAM*", per volontà della direzione generale congiuntamente all'Ufficio Protezione della Popolazione, è stato integrato nel Progetto "*Care Team Ticino*" sotto l'egida della Protezione Civile. Oggi risponde a chiamate di supporto su tutto il territorio cantonale sia in aiuto di Enti di Primo Intervento, sia della popolazione in generale.

Il SAM e la Protezione Civile Mendrisiotto hanno quindi voluto rafforzare il livello di collaborazione in un'ottica di "Rete del territorio", fondata su efficienza ed efficacia intellettuale e operativa. È nato così un Progetto di collaborazione riguardante l'individuazione di aree a valenza comune all'interno delle quali progettare, pianificare e sviluppare attività collaborative, siano esse di natura formativa, programmatica, di gestione del territorio e di integrazione operativa, nei diversi



I momenti di formazione periodici sono necessari per consolidare le rispettive competenze e per favorire l'affiatamento fra le due realtà.

ambiti di competenza. La leva sulle rispettive specifiche competenze e soprattutto sulla loro messa in comune, rappresenta il vero valore aggiunto dell'intero progetto di collaborazione.

Il Progetto è stato sviluppato con i seguenti obiettivi:

- sviluppare il concetto di "Rete del Territorio";
- collaborare in virtù di principi quali efficacia ed efficienza;
- sviluppare il concetto di *partnership*;
- pianificare delle attività da svolgersi durante le settimane di picchetto *Care Team*;
- sviluppare la reciproca conoscenza e la collaborazione sinergica fra il SAM e la PCi del Mendrisiotto;
- sviluppare Progetti formativi comuni;
- definire Piani operativi comuni volti all'integrazione operativa del SAM e della PCi nei diversi ambiti in seno ai rispettivi mandati istituzionali.

La concretizzazione di questi obiettivi ha portato alla definizione di diverse missioni che sono state svolte dai *Care Giver SAM* durante le settimane di Picchetto *Care Team* dal 2015 ad oggi.

Un'ulteriore delicata missione, denominata Lavoro di Stato Maggiore, è stata pianificata e condotta dal sottoscritto e dall'allora Vice e oggi Comandante della PCi del Mendrisiotto Marco Quattropani. Obiettivi generali di tale missione sono:

- sviluppare un concetto relativo alle possibili collaborazioni operative in seno al concetto di Stato Maggiore;
- elaborare un concetto di attivazione dello Stato Maggiore della PCi da parte del SAM per impieghi operativi sul terreno.

Il principale e vincente risultato del Progetto è sicuramente l'affiatamento e la consapevolezza reciproca fra due realtà operative e sinergicamente attive per la salvaguardia e la cura del nostro Mendrisiotto. Vi presentiamo nel dettaglio alcune attività svolte nel corso del 2016.

Formazione

Utilizzando il materiale didattico sviluppato nel corso della

Foto a sinistra:

Esercizio di Stato Maggiore all'interno del Posto Comando della PCi Mendrisiotto di Canaveé. Si tratta della gestione simulata di un evento maggiore.

Da sin.: ex Comandante della PCi Mendrisiotto Capitano Claudio Canova, Guido Canova Professionista PCi Mendrisiotto, Soccorritore Diplomato Ivan Meroni, Capo Intervento Regionale del SAM.

Foto a destra:

Erogazione da parte del SAM della formazione alle Compagnie Assistenza e Salvataggio sui presidi presenti in ambulanza.

Per il SAM Soccorritore Diplomato Infermiere Alan Zuccolo, Soccorritore Diplomato Nicola Flury.



Genestrerio e Rancate.

Attività di supporto alle case anziani

Prendendo in esame la Casa anziani San Rocco, sono stati sviluppati i seguenti documenti: esempio di un diagramma di flusso, esempio di un Piano di evacuazione specifico, bozza scheda operativa di Proposta di allocazione primaria degli ospiti in caso di evacuazione della Casa anziani.

Sanificazione impianti della PCi

Sono stati completamente sanificati i 2 impianti di Penate e Genestrerio. Sulla base dell'esperienza svolta è stata prodotta la documentazione definitiva e si è deciso il prosieguo del

“Missione 1-2015 Conoscenza reciproca” è stata erogata la seguente formazione:

- Conoscenza SAM e materiale sanitario presente in ambulanza: 80 militi formati;
- Modulo BLS-DAE: 55 militi formati;
- Modulo Misure immediate salvavita: 55 militi formati.

Mappatura delle strutture

Sono state classificate tutte le strutture fisse della PCi del Mendrisiotto in Posto Comando, Posto Collettore, Ospedale e sono state create apposite

schede operative. Tutti i Capi Intervento del SAM e i Professionisti della PCi hanno oggi

uno strumento di facile lettura e utilizzo, finalizzato alla pronta identificazione della struttura fissa di PCi più idonea all'eventuale bisogno contingente e/o pianificatorio.

Mappatura rifugi pubblici

Sono state create le schede descrittive dei rifugi pubblici nei comuni di Caneggio, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio,

concetto di sanificazione a tutti gli impianti della PCi Mendrisiotto.

Assistenza sanitaria a Manifestazioni ed eventi

Sulla base del successo gestionale del Piano di Protezione Sanitaria della Sagra dell'Uva edizione 2015, sono stati predisposti, spediti e ritornati con accettazione i documenti amministrativi finalizzati a consentire l'impiego operativo del personale e delle strutture di PCi. In particolare tale impiego riguarda i Professionisti e i Posti Comando della PCi del Mendrisiotto per le seguenti future

manifestazioni: Estival Jazz, Progetto Amore, Festate e Sagra dell'Uva.

Il Progetto Care

Team Ticino rappresenta un mirabile esempio di come sia possibile integrare sinergicamente le attitudini di due team di soccorso con competenze diverse ma che si rivelano fra loro assolutamente complementari. Le due équipes sono infatti animate da un obiettivo comune: proteggere i cittadini contro ogni avversità, garantendo un intervento coordinato ed efficiente in caso di emergenza straordinaria.

“In caso di emergenza è fondamentale garantire una pronta risposta su tutto il territorio in stretta collaborazione con le istituzioni e i diversi partner del soccorso”

Il Consigliere Norman Gobbi chef per beneficenza

Lo scorso 9 settembre 2016, nella cornice del Ristorante Ateneo del Vino di Mendrisio, il Consigliere ha vestito i panni dello "chef" e ha preso parte a un'appassionante sfida a scopo benefico a favore del SAM. Promotori dell'iniziativa sono stati il gerente del locale Mirko Rainer e sua moglie Arianna, insieme agli amici Paolo Barro, Giona Pifferi e Max Tettamanti.

La fonte d'ispirazione della serata è stata il concetto "Uomo Unità di Misura" tratto da un'opera del poeta e scrittore Angelo Maugeri.

Supportato dalla brigata della cucina dell'Ateneo del Vino guidata dallo Chef Luigi Aceto, il Consigliere Norman Gobbi ha contribuito alla scelta del menu della cena, alla selezione delle materie prime tutte rigorosamente nostrane, alla loro preparazione e impiattamento, intrattenendo con estrema disponibilità la sessantina di partecipanti presenti in sala. I commensali hanno potuto seguire le singole fasi di preparazione su uno schermo, collegato a una web-cam posizionata in cucina. Il menu ha previsto dei taglieri di salumeria nostrana, tortino di patate con formaggio della Valle di Muggio, risotto superfino Carnaroli mantecato al burro dell'alpe Piora e servito con fiori di zucchini, cosciotto di maialino ticinese cotto nel forno a legna, formaggio Piora e una dolce sinfonia all'uva americana.

Al termine della cena sono state anche organizzate tre aste, in cui sono state messe in palio: l'opera grafica di Angelo Maugeri, che ha ispirato la serata, e due bastoni da hockey "da derby", una firmata dal giocatore del Lugano Luca Fazzini e l'altra dal capitano dell'Ambri Paolo Duca.

"È grazie alla disponibilità del Consigliere, alla generosità di sponsor locali e dei presenti alla serata che, attraverso la quota versata e la partecipazione alle tre aste, si sono potuti raccogliere ben 16.000 CHF da devolvere al SAM", ha spiegato Mirko Rainer. Anche grazie a donazioni come queste, insieme ad altre iniziative volte ad autofinanziare il servizio, l'Ente riesce a mantenere un elevato livello di qualità e professionalità nella presa a carico dei pazienti della nostra regione.



Foto: da sin. il direttore e la Presidente del SAM, Paolo Barro e Katia Cereghetti Soldini, il Consigliere di Stato Norman Gobbi, Giona Pifferi, Arianna Maugeri e Mirko Rainer.

La formazione SAM per le aziende

L'attività formativa del SAM mira a offrire le nozioni di base per consentire a chiunque di intervenire prontamente in caso di un'emergenza sanitaria. Fra i corsi più seguiti dai cittadini del nostro territorio vi è quello dedicato alle **tecniche di rianimazione cardiopolmonare con defibrillatore automatico BLS-DAE**, a cui si affianca il corso sulle **misure immediate salvavita per gli adulti e a quello relativo ai primi soccorsi pediatrici**.



Per soddisfare le esigenze di formazione del personale delle aziende, il SAM organizza dei percorsi specifici e più approfonditi, in sintonia con quanto previsto dalla Legge sul lavoro e dalle sue ordinanze. Ricordiamo a questo proposito che la OLL3 (art. 36) richiede che ogni azienda sia in grado, durante l'orario lavorativo, di fornire adeguati soccorsi in modo rapido e qualificato.

Si pone in questo contesto il corso "Soccorritore in situazione d'urgenza", strutturato in tre distinti livelli. Il Livello 1 IAS fornisce le nozioni teoriche e pratiche che permettono di prestare soccorso a persone colpite da maleore o infortunio in azienda. Al termine della formazione il partecipante è in grado di riconoscere le principali patologie mediche e l'infortunistica. E, ancora, di identificare le priorità d'intervento e applicare le tecniche del caso, anche in una situazione di arresto cardiaco. Non da ultimo, acquisisce le competenze per allestire una farmacia di primo soccorso aziendale.

“La Legge sul lavoro e le sue ordinanze (OLL3, art.36) richiede che ogni azienda sia in grado, durante l'orario lavorativo, di fornire adeguati soccorsi in modo qualificato”

Il Corso di Livello 2 IAS è dedicato a coloro che desiderano approfondire la formazione acquisita nel corso di

Livello 1. In particolare viene focalizzata l'attenzione sul concetto di sicurezza e vengono ampliate le conoscenze di anatomia e fisiologia umana. Si forniscono inoltre nozioni più approfondite sulle patologie mediche, infortunistiche e ambientali, consentendo anche di individuare il disagio psicologico del proprio gruppo in caso di evento traumatico.

Gli obiettivi del corso di Livello 3 IAS riprendono quelli definiti nel Livello 2 e sono caratterizzati da un approfondimento delle materie. È previsto, tra l'altro, l'uso di ulteriori presidi tecnici e, al termine del percorso, si acquisiscono le competenze per collaborare più attivamente con il team di soccorso professionista,



Piacere di guidare

DITE ADDIO ALLA NOIA CON UN GIRO DI PROVA.

LA PRIMA BMW SERIE 2 ACTIVE TOURER.
ORA PRESSO LA VOSTRA ROLANDO AGUSTONI SA.

Rolando Agustoni SA

Via San Gottardo 6
6828 Balerna
Tel. 091 683 33 53
www.agustonisa.ch



Il «plus» per la vostra azienda

Vantaggi esclusivi dedicati a voi, ai
vostri collaboratori e ai vostri clienti

Con Business MemberPlus potete beneficiare di sconti per biglietti VIP ed eventi, nonché di contributi per un'economia energetica efficiente. Maggiori informazioni su:

raiffeisen.ch/business-memberplus

RAIFFEISEN

Con noi per nuovi orizzonti